

LA VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI TIROCINIO DA PARTE DEI TUTORI



S. Ardenghi, D. Corrias, V. Locatelli°, M.G. Strepparava*

°Presidente del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca

*Scuola di Medicina (UNIMIB); Coordinatore Sezione Regionale SiPeM Lombardia

mariagrazia.strepparava@unimib.it

INTRODUZIONE

Nella formazione medica, l'attività formativa professionalizzante, il **Tirocinio Pratico (TP)**, ha sempre avuto una valenza centrale, in quanto collegamento tra sapere disciplinare e sapere pratico. Il TP rappresenta la modalità formativa fondamentale per sviluppare abilità e competenze specifiche, cliniche e relazionali.

Tale forma di apprendimento viene realizzata grazie alla presenza di un **docente-Tutor**.

Nonostante la crucialità di questa esperienza formativa, nel panorama italiano sono ancora poche le ricerche sulla qualità e l'efficacia dei TP.

OBIETTIVI

È stato avviato, nell'ambito del Gruppo di Lavoro Tirocini e del Gruppo Core Curriculum dell'Università di Milano-Bicocca, un lavoro di rete con i Tutori afferenti al Dipartimento di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca al fine di acquisire preliminari informazioni sulla rappresentazione che questi tutori hanno degli studenti che affiancano nella formazione pratica e del proprio ruolo.

CAMPIONE

Il campione è costituito da 221 tutori di studenti iscritti al Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia che afferiscono all'Università degli Studi Milano Bicocca.

MATERIALI E METODI

È stato creato un questionario *ad hoc* che è stato inviato a 467 medici afferenti ai diversi reparti (chirurgia, medicina, pediatri e medici di base e aree specialistiche). Il questionario è costituito da:

- ✓17 item su scala likert 1-4
- ✓2 domande aperte a integrazione delle precedente sezione,
- ✓raccolta dati anagrafici.

IL TIROCINANTE DALLA PROSPETTIVA DEL TUTORE



Mancanza di adeguato supporto didattico, i tirocinanti si avvicinano alla pratica medica senza le necessarie conoscenze del tipo di lavoro che verrà svolto
Complessivamente sorpresi, motivati, collaboranti con spirito di squadra, comunicativi con buon livello di conoscenze teoriche e pratiche.
 L'impressione durante il tirocinio pratico, spesso non è delle migliori: molto impacciati, parlano poco, non si capisce se sono interessati o meno. Il meglio di loro viene fuori nella relazione finale scritta del caso clinico, dove mostrano di aver colto il "senso" del tirocinio. Chissà forse anche io in un rapporto uno a uno (medico/studente) a vent'anni mi sarei comportata così..... Il meglio viene fuori dopo!
 Gli studenti del terzo e quarto anno sono meno preparati e meno propensi all'impegno; gli studenti del quinto e sesto anno mostrano sicuramente più interesse soprattutto se intenzionati a proseguire in futuro in ambito cardiovascolare
 La didattica non formale è troppo precoce rispetto all'apprendimento teorico. Gli studenti spesso ne sono poco interessati e non sanno fare rimandi alle nozioni apprese in precedenti insegnamenti
 Il comportamento è sempre appropriato, non invadente né presuntuoso; disposti all'apprendimento nei confronti dei medici, e corretti e discreti nei confronti dei pazienti

I commenti dei tutori sugli studenti...

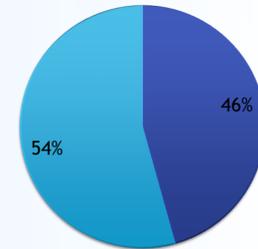
CONCLUSIONI

Lo scopo dell'indagine è stata quella di rilevare la rappresentazione che i tutori hanno degli studenti e del proprio ruolo al fine di poter progettare degli interventi mirati che possano favorire il loro lavoro a contatto con gli studenti.

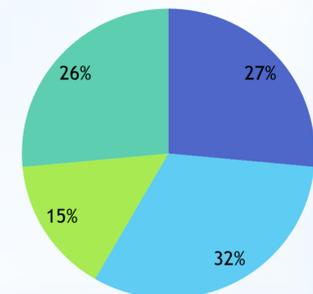
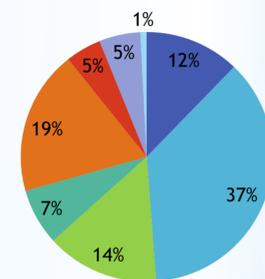
Crediamo importante sottolineare come ci sia un buon livello sia di soddisfazione rispetto al ruolo ricoperto che degli studenti di cui hanno seguito la formazione pratica, il che ha sicuramente ripercussioni positive rispetto alla motivazione a svolgere questo lavoro.

Inoltre riteniamo importante evidenziare che i soggetti esaminati ritengono importante partecipare a corsi di formazione per diventare tutore e consiglierebbero ad un collega di ricoprire questo ruolo.

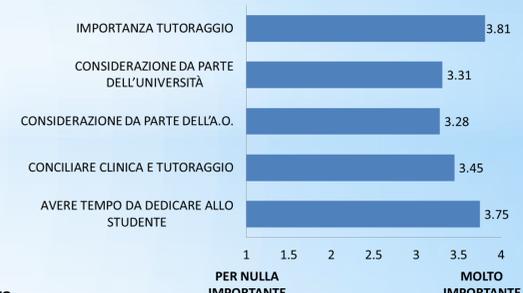
LA CARTA D'IDENTITÀ



ETÀ MEDIA	50.66
DS	8.83
Min	26
MAX	65



LA VALUTAZIONE DEL RUOLO DI TUTORE



Se pensa che sarebbe interessante seguire dei corsi di formazione per tutori, quali argomenti le interesserebbero?

Come gestire gli studenti, cosa esigere, cosa dare per scontato cosa frazionare nell'insegnamento

Sapere con precisione cosa si aspetta da me lo studente e come coinvolgerlo in modo ottimale

Tutti gli argomenti relativi alle modalità di didattica e valutazione dello studente e, naturalmente, di valutazione del tutor

Stimolare l'interesse degli studenti, sfruttare al meglio il poco tempo a disposizione

Corsi di counselling

La relazione medico/studente. La relazione con lo studente «difficile»

Metodologie e tecniche di insegnamento e comunicazione

Il buon senso e le risorse pratiche per la vita quotidiana, gli stili di vita, il mercato della salute, disease, illness, sickness

Tecniche di trasmissione efficace delle conoscenze. Sistemi di miglioramento nelle capacità comunicative

IL GRADO GLOBALE DI SODDISFAZIONE PER LA SUA ATTIVITÀ DI TUTORE...

Per nulla 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 Moltissimo

REPARTO	MEDIA
CHIRURGICO	7.13
MEDICO	7.16
PED/MMG	8.12
SPECIALISTICO	6.75

MEDIA	7.19
DS	1.6
MEDIANA	7
MIN	1
MAX	10